

Il Prefetto incontra i nuovi sindaci a Villa Recalcati: “Coinvolgeteci senza paura, questa è la vostra casa”

Pubblicato: Martedì 6 Agosto 2024



C'erano quasi tutti i sindaci eletti, per il primo saluto pubblico rivolto dal Prefetto **Salvatore Pasquariello** insieme ai rappresentanti di Provincia e Regione dopo la loro elezione nell'ultima tornata amministrativa dell'8 e 9 giugno scorso.

Davanti al Prefetto, al presidente della Provincia di Varese **Marco Magrini** e all'assessore regionale agli Enti Locali **Massimo Sertori**, si sono presentati debuttanti assoluti come il sindaco di **Orino Federico Raos** o il sindaco di Ispra **Rosalina Di Spirito** e professionisti della vittoria come **Maurizio Frontali** sindaco di Marzio e **Giuseppe Bascialla** sindaco di Tradate, entrambi al loro quinto mandato.

Molti di loro rappresentanti di piccoli comuni, e quindi con problemi importanti, ma poche risorse: tra quelli più gravi segnalati nella prima tornata di domande dei sindaci convocati, c'è stata quella della **mancanza di segretari comunali**, che l'assessore regionale **Massimo Sertori** ha definito “il problema dei problemi” e che il sindaco di **Buguggiate Matteo Sambo** ha esteso anche alla mancanza, in generale, di dipendenti comunali.

Ma importante anche la segnalazione del sindaco di **Brusimpiano Fabio Zucconelli**, che ha sottolineato come uno dei problemi più gravi sia quello della **prevenzione del dissesto idrogeologico**, sempre più incombente. Mentre in diversi hanno ricordato il problema della **gestione dei minori non accompagnati**. «È un problema che conosciamo bene, sia a livello regionale che statale – ha

sottolineato Sertori -, ma questo non significa che si possa risolvere dalla sera alla mattina, soprattutto a causa delle difficoltà economiche che crea».

Un dibattito a cuore aperto tra piccoli amministratori ed enti superiori, in linea con il modello adottato da Prefetto e dal presidente della Provincia: «Prefettura, Provincia, assessorato regionale agli enti locali si sentono casa dei Comuni – ha sottolineato infatti **Salvatore Pasquariello** -. Facciamo del rapporto con gli enti locali il nostro lavoro principale: perciò sentitevi a casa vostra quando venite qui. Oltre che un piacere e modalità di dialogo, anzi, questa deve essere vissuta come una necessità e un dovere in base ai principi costituzionali».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it